

AMMINISTRAZIONE SEPARATA BENI DI USO CIVICO DELLA FRAZIONE DI FAIDA

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA IN PIEDI DI
PRODOTTI LEGNOSI LOTTO DENOMINATO "BOSTRICO MARIGIAT"

Articolo 1

OGGETTO DELLA VENDITA

L'Asuc di Faida mette in vendita, in esecuzione della deliberazione n. 02 dd. 21.03.2022, il materiale legnoso posto in piedi denominato "Bostrico Marigiat" descritto nell'allegato progetto di taglio uso commercio n.331/2022/2 dd. 15.02.2022, lotto di legname di mc.2294 tariffari (presunti 1491 mc da opera per un valore presunto complessivo pari ad € 59640,00).

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

L'Amministrazione di Faida, declina ogni responsabilità relativamente a maggiori o minori volumi effettivi.

Articolo 2

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce sono contenute nel CAPITOLATO D'ONERI GENERALE approvato con provvedimento della Giunta Provinciale dd. 17.07.1998, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare.

L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare sempre, durante le operazioni di taglio ed esbosco, la percorribilità della viabilità forestale per motivi di emergenza e soccorso.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. 18 cm. in punta.

I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro saranno ceduti all'acquirente alle seguenti condizioni:

- obbligo di esbosco e pulizia delle aree di cantiere e di quelle limitrofe;
- pulizia dei piazzali alla fine delle operazioni di taglio ed esbosco del lotto.

L'amministrazione chiede la messa a disposizione di n.25 porzioni di legna da ardere di un volume di circa 3 mc da assegnare agli aventi diritto di uso civico del paese, le quali dovranno essere preparate presso i piazzali di legname di proprietà dell'ente. La disposizione, l'esatta località, e le tempistiche verranno concordate in sede di consegna.

Il legname lavorato e la frazione di biomassa ad uso energetico dovranno essere allontanati prontamente dal bosco e dovranno essere allontanati dai piazzali entro il **31.12.2022**.

Eventuali piste d'esbosco ed incisioni nel terreno create durante i lavori dovranno essere pareggiate al terreno circostante entro la fine delle utilizzazioni.

Eventuali danni alle strade forestali utilizzate per l'esbosco del legname dovranno essere sistemati entro la fine delle utilizzazioni.

L'offerente, con il deposito dell'offerta, dichiara di aver preso visione dei luoghi di lavorazione e della relativa viabilità di accesso, delle modalità di allestimento del cantiere e delle

attrezzature e mezzi per le lavorazioni, delle misure di sicurezza da adottare per evitare qualsiasi tipo di incidenti a sé stesso ed altre persone terze, esonerando l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità in merito. Viene richiesta particolare attenzione nella delimitazione e segnalazione del cantiere forestale, consentendo l'accesso al solo personale autorizzato (Autorità forestale, custode forestale di zona, rappresentanti dell'Ente proprietario) nonché nel posizionamento della segnaletica prevista.

Sarà compito della ditta acquirente/impresa utilizzatrice mantenere in buono stato la viabilità forestale principale e secondaria e comunque al termine delle utilizzazioni dovrà essere ripristinata.

Ogni linea di gru a cavo per l'esbosco dovrà essere preventivamente concordata con l'Autorità Forestale o il personale di custodia forestale.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel progetto di taglio.

I lavori di utilizzazione dovranno avere inizio il prima possibile e continuare, salvo particolari eventi meteorologici, senza soluzione di continuità, fino alla loro ultimazione.

Articolo 3

CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La vendita avverrà a mezzo pubblicazione sul Portale del Legno Trentino fissando come prezzo base € 60,00/mc. con ammissione di sole offerte in aumento.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate nel più breve tempo possibile e comunque entro il **31.12.2022**.

Qualora entro il termine sopra indicato, si rilevasse una porzione di area non utilizzata da parte dell'acquirente, in sede di collaudo verrà eseguita una stima del valore delle piante non utilizzate e tale valore sarà ugualmente addebitato, fatta salva la facoltà di agire da parte dell'ente per l'eventuale risarcimento dei danni.

La sottoscrizione del contratto dovrà avvenire entro quindici giorni dall'offerta di acquisto pena la risoluzione del contratto.

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta all'Amministrazione dall'acquirente entro il termine massimo di 30 giorni dalla firma del contratto.

La consegna avverrà esclusivamente in presenza della ditta esecutrice delle lavorazioni, in possesso dei requisiti dettati dall'art. 61 comma 2 della Legge Provinciale n. 11 del 23 maggio 2007, in materia di obbligo di affidamento a ditte iscritte alla CCIAA di Trento e munite di patentino forestale.

Nel caso in cui operazioni di taglio non fossero ancora iniziate alla data del 01.08.2022, salvo proroghe eccezionali a causa di oggettivi impedimenti non riconducibili alla mera volontà della parte acquirente, il contratto sarà risolto e trattenuti gli importi versati in acconto, salvo preventiva autorizzazione da parte della parte venditrice, con verifica del custode forestale.

Nel caso in cui le operazioni di taglio fossero iniziate ma non fossero concluse entro il 31.12.2022 sarà applicata una penale pari ad € 40,00 al giorno.

Articolo 4

CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:

PEFC n.certificato: PEFC/18-21-02/02

L'impresa acquirente dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5

MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi avverrà esclusivamente previo accordo con i custodi di zona (che dovrà essere contattato con congruo anticipo) secondo le seguenti modalità, da specificare nel verbale di misurazione:

· in piazzale. Per singolo pezzo secondo il metodo tradizionale con cavalletto dendrometrico, mediante doppia misurazione centimetrica ortogonale del diametro del tronco a metà della lunghezza. Tale procedura sarà effettuata alla presenza dei rappresentanti dell'ente e dei custodi forestali.

· A metro stero, misurando il volume di ogni catasta che dovrà essere costruita a regola d'arte e solo con tronchi con caratteristiche omogenee tra loro (con o senza corteccia) e di uguale lunghezza; I tronchi saranno accatastati nel piazzale concordato in sede di consegna.

Le cataste saranno misurate in lunghezza e larghezza e le altezze verranno misurate ogni 2 metri per consentire un'accurata misurazione del volume sterico totale, a cui sarà applicato il coefficiente di trasformazione (che sarà verificato in campo su una o più cataste rappresentative del lotto) per ottenere il volume netto. Tale procedura sarà effettuata alla presenza dei rappresentanti dell'ente e dei custodi forestali.

· altri sistemi di misurazione, anche misti, in accordo tra le parti.

La riduzione fissa forfettaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

- **10%** per abeti e cirmolo
- **14%** per pino nero e silvestre.
- **18%** per larice (salvo diversa verifica in campo con corona su alcuni topi rappresentativi del lotto).

Nel caso di tronchi scortecciati non verrà applicata la riduzione per corteccia.

Restano esclusi dalla misurazione:

- il materiale legnoso destinato a fini energetici.
- le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di **cm 10 (dieci)** per ciascuna estremità.

La misurazione del legname verrà effettuata su tutti i tronchi con diametro in punta superiore/uguale a cm 18 (diciotto). Non verranno applicati altri tipi di riduzione (tarizzo).

L'Amministrazione non risponde di corpi estranei presenti nel legno (filo spinato, ecc).

Le risultanze della misurazione si assumono valide per la liquidazione del valore della massa legnosa oggetto della compravendita che l'acquirente dovrà pagare entro l'epoca stabilita e sulla base dei prezzi di vendita.

La misurazione non prevede tarizzi, solamente la riduzione fissa forfettaria per la corteccia (10% abete, 14% pino e 18% larice).

In deroga a quanto previsto dal capitolo d'oneri generale, se necessario, la misurazione potrà essere eseguita da un solo custode.

L'orario in cui si intendono effettuare i carichi dovrà essere concordato almeno il giorno prima con i custodi forestali.

Articolo 6

PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità:

Entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data del confronto concorrenziale, anche a titolo di caparra confermatrice ai sensi dell'art. 1385 cc, pagamento di un acconto con bonifico bancario a favore dell'Asuc di Faida pari al 30% del valore complessivo del/dei lotto/i, cui si aggiunge l'intero importo dell'I.V.A.; il saldo prima dell'asportazione del legname.

E' fatto, pertanto, divieto alla Ditta aggiudicataria di asportare il legname, ancorché già fatturato, esboscato e misurato, in assenza del relativo pagamento.

Articolo 7

NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito dal Distretto Forestale di Pergine Valsugana.

Articolo 8

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.

Articolo 9

INFORMAZIONI SUI RISCHI E LIMITAZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

Analisi del contesto della/e particella/e interessate dal cantiere di utilizzazione forestale

Il lotto è servito dalla strada comunale del passo Capriolo. Sarà onere della ditta concordare un'eventuale richiesta di passaggio con l'amministrazione competente.

Il lotto è servito inoltre dalla strada forestale denominata 'Sas Bianc' e dalla strada forestale denominata 'Sode-Sopra i Masi'; tali strade devono essere utilizzate come descritto in premessa, cercando di limitarne il più possibile il danneggiamento e comunque ripristinando, a lavori di esbosco ultimati, eventuali cedimenti, buche o quant'altro. Sarà compito della ditta mantenere in buono stato la viabilità forestale principale e secondaria provvedendo anche alla pulizia delle canalette ove necessario.

L'impresa deve evitare di creare incisioni profonde del terreno e, comunque, pareggiare a fine lavori eventuali solchi che potrebbero concentrare le acque meteoriche di deflusso superficiale.

Il lavoro di esbosco verrà eseguito con le seguenti tipologie di macchinari:

- trattore, verricello.
- linea di gru a cavo.

La ditta concessionaria dovrà salvaguardare le opere di presa, i corpi idrici e tutte le opere tecnologiche presenti all'interno delle proprietà.

N.B. Presenza di siti di importanza storica: all'interno del lotto è presente una strada/sentiero militare risalente alla prima guerra mondiale con alta valenza storica e turistica. Il sentiero è sorretto da muri in sasso a secco caratterizzati anche da altezze importanti. Si informa che, durante i lavori di abbattimento ed esbosco, sia la strada che i muri in sasso devono essere preservati in tutte le maniere possibili.

PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

- **Note generali: le figure coinvolte nelle lavorazioni**

La normativa in materia di sicurezza nei cantieri coinvolge la figura del committente in prima persona e lo obbliga a prodursi perché nell'ambito delle lavorazioni vengano applicate le norme di sicurezza previste dalla legge, dovendo peraltro effettuare una valutazione preventiva dei rischi presenti nell'area oggetto delle lavorazioni previste. Il D.Lgs. 81/2008 (ex 626/94 e s.m.) obbliga in generale ogni lavoratore a prendersi cura della propria sicurezza e salute sul luogo di lavoro e ciascun datore di lavoro a porre in atto tutte le condizioni affinché possa essere garantita la sicurezza e la salute dei lavoratori stessi. I datori di lavoro e i lavoratori autonomi dovranno adottare i contenuti e le prescrizioni della presente Consegna tecnica. I direttori di cantiere, i preposti, gli assistenti sono a loro volta chiamati, ognuno per le proprie competenze, a vigilare e verificare che siano rispettate da parte dei lavoratori e delle imprese le norme di Legge in materia di sicurezza e i contenuti e le prescrizioni dettate dalla propria valutazione dei rischi e/o dal proprio Piano Operativo di Sicurezza.

- **Segnaletica**

Sarà presente in cantiere adeguata segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs. 493/96 e s.m. . Essa verrà posizionata stabilmente negli specifici punti del cantiere ove è necessaria la presenza di un determinato cartello in relazione al tipo di lavorazione svolta, alla sua pericolosità, alla presenza impianti, attrezzature o macchine operatrici che inducano rischio. In generale si dovrà evitare di raggruppare la segnaletica in un unico grande cartello. Particolare cura dovrà essere prestata nella delimitazione e segnalazione del cantiere precludendone l'ingresso ad estranei da ogni via di accesso. Ogni lavoratore della Ditta esecutrice e rappresentante per la sicurezza, così come ciascun lavoratore autonomo deve essere a conoscenza del significato dei segnali (divieto, prescrizione, salvataggio).

- **Dispositivi di protezione individuale(DPI), pronto soccorso, vigilanza sanitaria**

L'uso dei DPI da parte dei lavoratori, DPI che dovranno essere conformi a quanto indicato nel Decreto Legislativo 475/92 e succ. modifiche, è disciplinato nelle istruzioni operative della Ditta esecutrice dei lavori in oggetto e/o nell'eventuale Documento di valutazione dei rischi (DVR) in relazione alle varie fasi lavorative; l'utilizzo dei DPI stessi potrà comunque essere controllato e indicato anche dal Direttore dei lavori e/o dall'eventuale Coordinatore in fase di esecuzione in relazione allo specifico svolgimento delle lavorazioni e alle contingenze del cantiere. Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta esecutrice dei lavori in oggetto dovrà informare i lavoratori delle modalità di pronto intervento, degli obblighi e competenze degli specifici addetti e del comportamento da tenere singolarmente in caso si verifichi un incidente; la Ditta esecutrice dovrà informare i lavoratori del grado di copertura telefonica della zona di lavoro ed inoltre dovrà assegnare specificatamente il compito di chiamata telefonica in caso di emergenza sanitaria. La Ditta esecutrice dovrà comunicare a tutti i lavoratori il luogo più vicino dove possa atterrare l'elisoccorso ed la via più breve per arrivarci. Dovrà inoltre essere nota a tutti i lavoratori la dislocazione della cassetta di pronto soccorso, la quale sarà conservata a norma di Legge e dotata di tutti i presidi previsti dalla Legge stessa (il pacchetto delle medicazioni deve essere conforme a quanto previsto dal D.P.R 303/56); inoltre i lavoratori dovranno aver ricevuto adeguata informazione e formazione sui compiti, sulla formazione degli addetti al pronto intervento e sui procedimenti relativi alle operazioni di pronto soccorso immediato in caso di incidenti che possono verificarsi in cantiere onde garantire un uso adeguato dei presidi medici in attesa dei soccorsi. La ditta dovrà fornire e conservare i dati del medico competente (nominativo, numero di telefono) e in relazione alla tipologia delle lavorazioni dovrà garantire la sorveglianza sanitaria sulle maestranze stesse, compreso accertamenti sanitari preventivi e periodici di cui all'art. 33 della L. 303/56, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 626/94, di cui all'art. 29 e segg. Del D.Lgs. 277/91.